L'iniziativa

Inclusione attraverso lo sport Pronti a giocare la carta del padel

• L'associazione Spazio danza ha sperimentato con successo un progetto pilota che vuole rilanciare su scala più ampia

MARCO BENASSENI



Il padel Diventa un'occasione per i giovanissimi con problemi cognitivi

SAREZZO La pratica sportiva è un formidabile strumento per l'inclusione delle persone svantaggiate, e tra tante possibilità, a Sarezzo hanno deciso di usare per questo una disciplina relativamente recente e di grande successo. Dopo il successo incassato dal progetto pilota, l'asd «Spazio danza» (una realtà agonistica saretina, appunto) porterà la sua campagna «Happy padel» in Valtrompia.

Parliamo di un'iniziativa studiata e realizzata da un'altra asd, la Padel set, appunto con la collaborazione della scuola Spazio danza per promuovere il benessere fisico e mentale dei giovani con limitazioni cognitive attraverso l'esercizio fisico, per favorire lo sviluppo delle capacità motorie, coordinative e anche cognitive, ma anche per accrescere l'autostima dei partecipanti.

«L'operazione nasce per dare la possibilità a ragazze e ragazzi con disabilità intellettive di praticare uno sport coinvolgente come il padel - spiega il presidente di Spazio danza Daniele Chindamo -. Il progetto pilota è stato presentato alla Fobap a Brescia, e a ottobre si è concretizzato con l'ingresso in campo per le prime lezioni di alcuni ragazzi del Centro Faroni Fobap Anffas», in città, appunto. Nelle ultime settimane i promotori hanno lavorato con tre gruppi distinti di ragazzi per un totale di 16 partecipanti tra i 10 e i 14 anni accompagnati dai loro educatori, ai quali si sono aggiunti anche due bambini del gruppo scout.

Il sodalizio promotore si rivolge per un aiuto a gruppi e coop di settore attive sul territorio

«È stato possibile attivare questa iniziativa anche grazie al centro sportivo Michelangelo di Brescia - prosegue il presidente - che ha messo a disposizione i campi gratuitamente. Per questo ringrazio i maestri Lorenzo Bresciani ed Elisabetta Migliorati». Spazio Danza ha finanziato il progetto pagando insegnanti e acquistando il materiale necessario per farlo partire, e ieri, a conclusione del corso, c'è stato un rinfresco per augurare un felice Natale ai partecipanti e ai genitori.

Serve una rete

Come detto il progetto è stato un successo e Chindamo, che a Sarezzo è consigliere comunale delegato allo Sport, intende replicarlo in valle coinvolgendo cooperative e associazioni del territorio. «Tengo molto a questa iniziativa e insieme all'assessore Massimo Ottelli - aggiunge - vogliamo portare questa opportunità a Sarezzo e in Valtrompia già nei primi mesi del nuovo anno».

Spazio danza da molti anni si occupa di organizzare e gestire attività di danza, ginnastica e padel anche nell'ambito di competizioni territoriali e nazionali. «Vogliamo contribuire alla diffusione della pratica delle discipline della danza, della ginnastica finalizzata alla salute e al fitness e degli sport con la racchetta», conclude il presidente. E quello del padel valligiano per i ragazzi con disabilità sarà il prossimo passo.